



UNIVERSITÄTS-
BIBLIOTHEK
PADERBORN

Universitätsbibliothek Paderborn

Introdvttione Alla Vita Divota

François <de Sales>

Venetia, 1658

Risposta à due obiettoni, che possono essere fatte sopra questa
Introduttione. cap. 17.

urn:nbn:de:hbz:466:1-9981

mia è l'essere tutta sua: o mondo tu sei sempre il medesimo; & io son sempre stata la medesima; ma or d'inanzi io non farò più quella: noi non faremo più noi medesimi, perche hauremo il cuore mutato, & il mondo, che ci hà tante volte ingannati, farà da noi ingannato; perche non s'accorgendo della nostra mutatione, ch'è poco à poco egli penserà, che siamo tutauia tanti Esau, e noi si trouaremo tanti Giacob.

Bisogna, che tutti questi esercitij, si fermino dentro il cuore, e che leuandoci dalla consideratione, e meditatione noi andiamo adagio tra gl'affari, e conuersioni per paura, che'l liquore delle nostre risoluzioni, non si sparga subito; perche bisogna che si difonda, e penetri bene per tutte le parti dell'anima senza violenza però nè di spirito, nè di corpo.

*Risposta alle obiettoni, che possono esser fatte
contra questa Introduttione.*

Cap. XVII.

IL mondo vi dirà, Filotea mia, che questi auisi, e questi exercitij sono in così gran numero, che chi gli vorrà offeruare, non bisognerà, ch'attendi ad altra cosa: ah! cara Filotea, quando noi non facessimo altra cosa, faremmo pur assai, poiche faremmo quello, che dobbiamo far in questo mondo: ma non vedete voi l'astutia. Se bisognasse fare tutti questi exercitij ogni giorno, certo, che ci occuparebbono del tutto: ma non accade

è ade farli se non al suo tempo, e luogo, ogni vno secondo l'occorrenza. Quante leggi ciuili si trouano ne' Digesti, e nel Codice, questo s'intende secondo le occorrenze, e non già che sia necessario praticarle tutte ogni giorno. Del resto David Rè pieno d'affari difficilissimi, praticaua molto più esercitij, che non vi hò assegnato io. S Luigi Rè marauiglioso in guerra, & in pace, e che con vna cura incomparabile amministraua giustitia, e maneggiava i negotij, vdiua ogni giorno due messe, dicea Vespro, e Competa co'l suo Capellao, facea la sua meditatione, visitaua gl'hospitali: si confessaua ogni Venerdì, e facea la disciplina, sentina spessissimo le Prediche, facea ben souente conferenze spirituali, e con tutto ciò non perdeua vna minima occasione, del bene publico, & esteriore, che non lo facesse, & essequisce diligentemente: la sua Corte era più fiorita, e la più bella, quanto mai fosse stata al tempo de' suoi predecessori. Fate dunque arditamente questi esercitij, secondo ch'io gli hò notati, e Dio vi darà assai tempo, e forza di far tutto il resto de' vostri negotij; così è, e quando douesse fermar il Sole, come facea al tempo di Giosue. Non facciamo sèpre assai, quādo Dio opera cō noi.

Il mondo dirà, ch'io suppongo quasi in ogni luogo, che la mia Filotea habbia il dono dell'oratione mentale, e che nondimeno non l'hà ogn'vno; si che questa Introduttione

tionone non feruirà à tutti. E' vero, senza dubbio, io hò presupposto questo, e questo è vero ancora, che non ogni vno hà il dono dell'oratione mentale; ma è però anco vero, che quasi ogn'vno la può hauer, etiamdio i grossolani, pur che habbino buoni maestri, e che voglino affaticarsi per acquistarla tanto quanto merita la cosa. E se si troua alcuno, che non habbia qualche poco di questo dono (ilche penso, che non possa succedere se non molto di raro) il saggio Padre spirituale gli farà ageuolmente suplir al difetto, con l'attentione, ch'egli insegnarà loro d'hauere, e nel leggere, e nell'udir leggere le medesime considerationi, che sono poste nelle meditationi.

Tre ultimi, e principali auisi per questa Introductione. Cap. XVIII.

Rifate ogni primo giorno del Mese la protesta, che stà nella prima parte dopo la meditatione, & ad ogni mento protestate di volerla offeruare, dicendo con Dauid: *Non mi dimenticarò in eterno delle nostre giustificationi; perche in esse voi mi hauete vniificato.* E quando voi sentirete qualche disordine nell'anima vostra, prendete in mano la vostra protesta, e protestate in spirito d'humiltà, proferitela con tutto il vostro cuore, e sentirete vn grande alleggerimento.

Fate